



Istituto Istruzione Superiore  
**"LUDOVICO GEYMONAT"**

<http://www.isissgeymonat.gov.it> - email: [info@isissgeymonat.gov.it](mailto:info@isissgeymonat.gov.it)

Via Gramsci 1 – 21049 TRADATE (VA)

Cod.Fisc. 95010660124 – Tel. 0331/842371 Fax 0331/810568

PEC: [vais02600n@pec.istruzione.it](mailto:vais02600n@pec.istruzione.it)

Vista l'emanazione della legge 71/2017, "Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo" e la normativa precedente, il Consiglio di Istituto delibera l'integrazione e l'aggiornamento del Regolamento di Istituto e del Regolamento Disciplinare di Istituto

## **PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

### **(Allegato 2)**

#### **PREMESSA**

La scuola, luogo principale di formazione, inclusione ed accoglienza, si impegna sul fronte della prevenzione del bullismo, e, più in generale di ogni forma di violenza e intende attivare strategie di intervento utili ad arginare comportamenti a rischio determinati, in molti casi, da condizioni di disagio sociale non ascrivibili solo al contesto educativo scolastico. La rapida diffusione delle tecnologie, ha determinato, inoltre, accanto al bullismo un aumento del fenomeno del cyber bullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso un uso improprio dei social network, con la diffusione di foto, immagini denigratorie, tendenti a mettere a disagio, in imbarazzo o ad escludere. Si tratta di forme di aggressioni e molestie, spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il mondo digitale e virtuale, pur rappresentando un' enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi. Il nostro istituto, stante il dilagare di queste nuove forme di devianza da parte degli adolescenti intende attivare sinergie con le famiglie e altre istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, il benessere e educare gli studenti ad un uso consapevole del web.

La scuola, nell'ambito dell'educazione alla legalità e all'uso consapevole di internet, si impegna a prevenire, individuare e combattere il bullismo e il cyber bullismo in tutte le forme.

#### **Art. 1**

Tutti gli alunni hanno il diritto ad un sicuro ambiente di apprendimento e tutti devono imparare ad accettare e rispettare differenze di cultura e di personalità.

#### **Art.2**

Il bullismo è un abuso di potere che si concretizza in tutte quelle azioni di sistematica prevaricazione e sopruso, messe in atto da parte di un adolescente, definito "bullo" (o da parte di un gruppo) nei confronti di un altro adolescente, percepito come più debole, definito "vittima" e può assumere forme differenti (fisico, verbale, relazionale)

Qualsiasi atto di bullismo si ritiene deprecabile e inaccettabile e viene sanzionato severamente.

### Art. 3

Il cyber bullismo è il termine che indica un tipo di attacco continuo, ripetuto, offensivo e sistematico attuato mediante gli strumenti della rete. Il cyber bullismo è un fenomeno molto grave perché in pochissimo tempo le vittime possono vedere la propria reputazione danneggiata in una Comunità molto ampia, anche perché i contenuti, una volta pubblicati, possono riapparire a più riprese in luoghi diversi.

Qualsiasi atto di cyber bullismo si ritiene deprecabile e inaccettabile e viene sanzionato severamente.

### Art. 4

Gli alunni devono imparare le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (e-mail, sms, mms che inviano); si impegnano a combattere il razzismo e la discriminazione nelle loro espressioni on-line e ad adottare comportamenti che contrastino messaggi discriminatori e ogni forma di violenza e odio; devono essere coscienti del disvalore della condotta del bullo/cyberbullo.

Lo stesso disvalore viene attribuito a chi omertosamente mostra indifferenza o a chi, all'interno del gruppo rafforza la condotta aggressiva;

Non è consentito durante le lezioni o le attività didattiche all'interno della scuola, usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica o acquisire, sempre mediante stessi, immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

### Art. 5

I genitori sono invitati a partecipare alle azioni di formazione e/o informazione, istituite dal nostro istituto, sui comportamenti del bullismo e del cyberbullismo; devono prestare attenzione ai comportamenti dei propri figli; devono vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura); devono collaborare secondo le modalità previste dal patto di corresponsabilità; devono conoscere il codice di comportamento dello studente; devono conoscere le sanzioni previste dal Regolamento di Istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

### Art. 6

Il referente del bullismo e cyberbullismo promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber bullismo attraverso progetti di istituto che coinvolgono genitori, studenti e tutto il personale; coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, forze di polizia... per realizzare un progetto di prevenzione; cura i rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni, seminari, corsi e per la giornata mondiale sulla sicurezza in internet la "Safer Internet Day."

#### Art. 7

Il Collegio dei docenti promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

#### Art. 8

Il Consiglio di classe pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile; favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

#### Art. 9

Il docente intraprende azioni che favoriscono l'acquisizione e il rispetto delle norme relative alla convivenza civile e all'uso responsabile di internet; valorizza nell'attività didattica le modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati agli alunni della classe.

#### Art. 10

### MANCANZE DISCIPLINARI

Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come

**BULLISMO:** la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del singolo o del gruppo, specie se reiterata; l'intenzione di nuocere; l'isolamento della vittima.

### CYBERBULLISMO:

- **Flaming:** litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- **Harassment:** molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- **Cyberstalking:** invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere la propria incolumità.
- **Denigrazione:** pubblicazione all'interno di comunità virtuali (quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, etc.) di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- **Outing estorto:** registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- **Impersonificazione:** insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- **Esclusione:** estromissione intenzionale dall'attività on-line.
- **Sexsting:** invio di messaggi via smartphone ed internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

Art. 11

### **SANZIONI DISCIPLINARI**

La scuola, nella persona del Dirigente Scolastico, informa tempestivamente i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale), qualora venga a conoscenza di atti di cyberbullismo che non si configurino come reato. I comportamenti, accertati, che si configurano come forme di bullismo e cyber bullismo vengono considerati come infrazione grave e vengono sanzionati sulla base di quanto previsto nella tabella riportata a fine documento. Lo studente che ha commesso atti di bullismo/cyberbullismo sarà soggetto a provvedimenti di natura disciplinare così come previsto dalla normativa vigente

Gli episodi di bullismo e cyberbullismo saranno sanzionati, in modo particolarmente incisivo per i fatti di estrema gravità, attivando percorsi educativi di recupero,

Verranno considerate deprecabili le condotte dei compagni sostenitori del bullo perché, pur non partecipando direttamente alle prevaricazioni, con il loro assenso contribuiscono a rafforzare il comportamento del bullo.

Nel caso di comportamenti reiterati che rientrano nel bullismo e nel cyberbullismo si provvederà a demandare l'applicazione della sanzione direttamente al Questore come stabilito dalla Legge 71/2017.

Infine, nel caso di atti di cyberbullismo nei confronti di adulti che operano nell'Istituto, questi ultimi si tuteleranno in base a quanto stabilito nel Codice civile.

**TABELLA DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.**

<b>Infrazione</b>	<b>Soggetti competenti</b>	<b>Sanzione (primo intervento)</b>	<b>Reiterazione</b>
Insulti (epiteti, a sfondo razziale, sessuale, ecc) verbali verso compagni	Docente	Richiamo verbale e annotazione sul registro di classe	Convocazione e nota del DS ed eventuale counseling previa approvazione dei genitori
Atti di violenza fisica verso compagni	CdC e DS	Allontanamento temporaneo dalla classe, nota sul registro di classe e convocazione immediata dei genitori da parte del DS CdC per eventuale sospensione minore di 15gg. Counseling previa approvazione dei genitori	A seconda della gravità si convoca il CdC o addirittura il Consiglio di Istituto per la sospensione
Acquisizione, mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici di immagini, filmati o registrazioni vocali senza il consenso del docente	Docente e di seguito CdC e DS in base alla gravità	NOTA sul registro elettronico e convocazione dei genitori e in base alla gravità convocazione C.d.C. per eventuale sospensione. Counseling previa approvazione dei genitori	Convocazione dei genitori convocazione del CdC o addirittura il Consiglio di Istituto per la sospensione
Pubblicazione su social o chat di insulti verso compagni	Docente/coordinatore del CdC e DS	Convocazione dei genitori e successivo CdC per la sospensione e/o attività socialmente utili. Counseling previa approvazione dei genitori	Ammonimento del Questore e/o segnalazione al garante della privacy
Foto, riprese e registrazioni di compagni e pubblicazione su social o chat	Consiglio di classe e DS	Convocazione dei genitori e successivo CdC per la sospensione e/o attività socialmente utili. Counseling previa approvazione dei genitori	Ammonimento del Questore e/o segnalazione al garante della privacy
Tutti i comportamenti individuati come Flaming, harassment, cyberstalking, denigrazione, outing estorto, impersonificazione, esclusione, sexting	Docenti, CdC e DS	Convocazione dei genitori e richiesta di intervento della Polizia Postale , CORECOM. Counseling previa approvazione dei genitori	Ammonimento del Questore e/o segnalazione al garante della privacy